

Nei giorni 17 marzo e 1 aprile indette dalla FLC CGIL si è riunita

l'Assemblea dei Lavoratori precari dell'Ateneo "Tor Vergata"

i Lavoratori precari hanno deciso di avviare una mobilitazione e chiedono la solidarietà di tutti i lavoratori e delle organizzazioni sindacali su questi punti:

NO AL BLOCCO DEI CONTRATTI

- Denunciamo il grave atteggiamento dell'amministrazione di blocco del rinnovo di tutti i contratti parasubordinati ma anche delle selezioni per contratti a termine.
- Il rispetto delle indicazioni contenute nella finanziaria non vuol dire blocco di ogni attività ma impone di giustificare la tipologia dei contratti.
- Il blocco dei contratti determina o l'inadempienza da parte dell'Ateneo nello svolgimento delle attività o, peggio, l'impiego di personale non contrattualizzato nel trattamento di dati di studenti o docenti.

Molti lavoratori precari si trovano costretti a continuare la propria attività lavorativa per responsabilità, per non interrompere i servizi, e sotto il ricatto della perdita del rapporto di lavoro.

Se oggi tutti i lavoratori precari senza certezza di contratto interrompessero le attività si bloccherebbero i master, le attività di ricerca in convenzione e contro terzi, i progetti europei e tutte le attività che qualificano l'attività di ricerca e l'offerta didattica dell'Ateneo garantendo significative risorse finanziarie aggiuntive.

CHIEDIAMO:

- **l'avvio di tutte le selezioni bloccate, la stipula dei contratti di collaborazione permessi dalla normativa** e l'avvio delle procedure di selezione previste dalla finanziaria per la transizione da collaborazioni a contratti subordinati;
- **la pubblicazione immediata di bandi per contratti a tempo determinato per profili B, C e D** alle cui graduatorie facciano riferimento tutti gli uffici e servizi interessati;
- **un piano triennale di programmazione di nuovi concorsi esterni che preveda un giusto riconoscimento dell'attività svolta nella valutazione di titoli e attività professionale;**
- **l'applicazione della Finanziaria per quanto riguarda quanti hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione o alla stipula di un contratto a tempo determinato che giunga ai tre anni;**
- **la partecipazione del sindacato alla verifica dell'applicazione di quanto previsto dalla finanziaria e nel censimento dello stato dell'occupazione precaria nell'Ateneo.**

VOGLIAMO TRASPARENZA:

- **chiediamo che venga convocata subito una seduta straordinaria di contrattazione sulla situazione dei lavoratori precari** con la partecipazione della Commissione nominata dall'amministrazione sul tema;
- **chiediamo che l'Amministrazione renda subito pubblici i dati in suo possesso in merito allo stato dell'occupazione precaria dell'Ateneo.** La rappresentazione ingigantita dei dati serve solo a giustificare l'immobilismo dell'amministrazione e la paralisi dei contratti.

L'assemblea dei Lavoratori precari decide di continuare la mobilitazione e di presentare le proprie richieste alla riunione del Senato Accademico del 2 aprile.

La FLC CGIL conferma il proprio appoggio alla mobilitazione dei lavoratori precari e si impegna a costruire una iniziativa unitaria di tutte le organizzazioni sindacali ed RSU.

Parallelamente la FLC CGIL ha avviato con i ricercatori precari dell'Ateneo una iniziativa tesa a far emergere dall'invisibilità il precariato della ricerca e a conquistare un impegno degli organi di governo dell'Ateneo per una programmazione di posti di ricercatore e per superare l'elusione contributiva e lo sfruttamento senza garanzie che si crea con l'uso di contratti di formazione come le borse in luogo dello strumento previsto dalla legge come il ricercatore a tempo determinato.

Roma, 1.4.2008

